

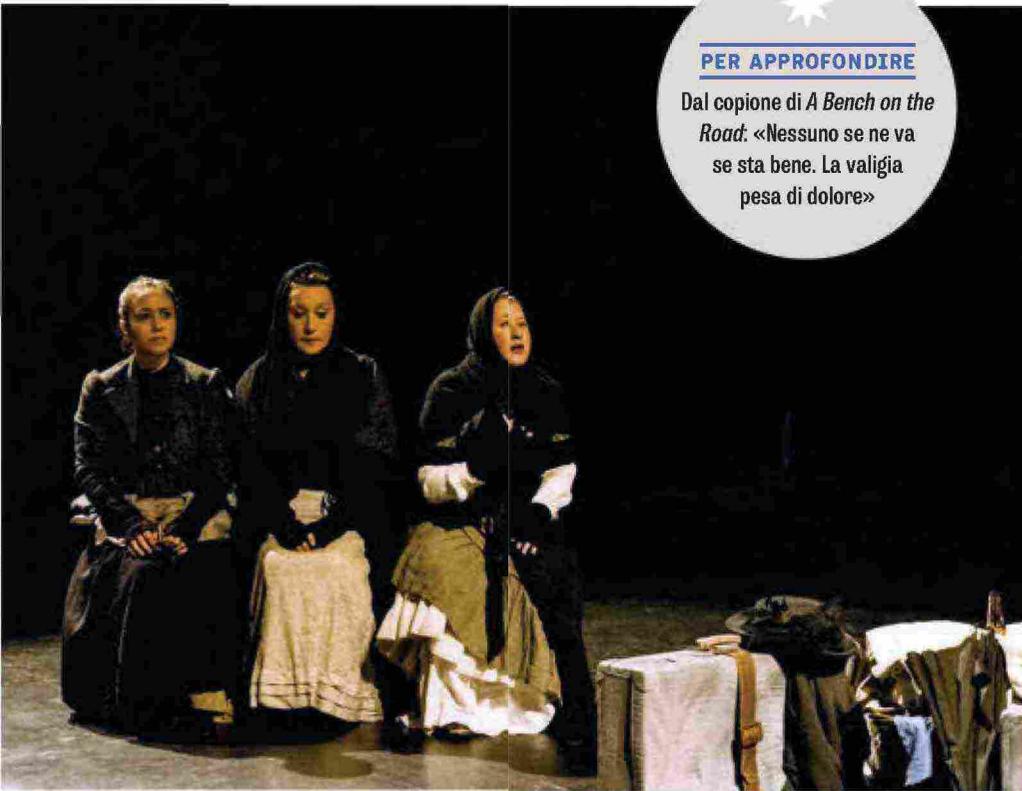
TEATRO/1

LE MIGRANTI ITALIANE E I MIGRANTI DI OGGI

Due spettacoli a Milano e Torino

Dal 24 al 29 gennaio al Teatro Studio Melato di Milano va in scena *A Bench on the Road - Cento anni di immigrazione femminile*, scritto e diretto da **Laura Pasetti**, con testi sia in inglese sia in italiano. **Le vite delle donne italiane immigrate in Scozia dal 1850 al 1950**, raccontate da sei attrici e una fisarmonicista, si allargano per accogliere le storie di tutte le immigrate di ieri e di oggi. **Cento anni di immigrazione femminile, centinaia di voci, l'inglese che si mescola al dialetto**: uno spettacolo per ricordare che "siamo tutti immigrati". L'opera si costruisce attraverso una sequenza di "quadri" che sottolineano eventi

fondamentali – la Grande Guerra, l'ascesa del fascismo, la Seconda guerra mondiale – e come questi avvenimenti sono stati vissuti dalle donne italiane e dalle donne scozzesi: figlie, madri, nonne, ognuna con la propria esperienza, il proprio vissuto. La scenografia è composta solo da una panchina. **Beppe Rosso** porta invece in scena Matéi Visniec, drammaturgo, poeta e giornalista romeno naturalizzato francese nello spettacolo *Tropi ormai su questa chiatta*, dal 24 gennaio al 5 febbraio al Teatro Gobetti di Torino. Questo testo mira ad analizzare e sottolineare **l'aspetto emozionale e umano del fenomeno migratorio**, sviluppandosi attraverso brevi scene drammatiche, dove si evidenzia il grande dilemma morale in cui si trova l'Europa. Non sono narrati solo i drammi di chi arriva ma anche le contraddizioni e i paradossi di un continente che non sa come affrontare questo evento. ●



PER APPROFONDIRE
Dal copione di *A Bench on the Road*. «Nessuno se ne va se sta bene. La valigia pesa di dolore»

GIORGIO ONORATI/ANSA - PHILIPPE WOLZELER/REUTERS